

Valorizzare l'â€™allattamento in un puerperio senza dolore

Dott.ssa Fabiana Giordano

Ostetrica, Laurea Magistrale, Esperta in Riabilitazione del pavimento pelvico

Referente Percorso Nascita Aziendale AORN â€œA. Cardarelliâ€œ, Napoli

Referente Ambulatorio di Riabilitazione del pavimento pelvico AORN â€œA. Cardarelliâ€œ, Napoli

Dott.ssa Fabiana Giordano

Valorizzare l'allattamento in un puerperio senza dolore

Corso ECM su "Dolore, infiammazione e comorbidità in ginecologia e ostetricia", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 23 novembre 2022

Sintesi del video e punti chiave

Meno della metà dei neonati riceve latte materno entro un'ora dal parto. E solo il 44% dei bambini viene allattato esclusivamente al seno nei primi sei mesi di vita: una cifra che, in termini tendenziali, non soddisfa l'obiettivo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di raggiungere il 50% entro il 2025. Da questa situazione è nato lo slogan dell'ultima Settimana Mondiale dell'allattamento al seno, svoltasi nell'ottobre 2022: «Sosteniamo l'allattamento al seno, educando e offrendo supporto alle madri».

In questo video la dottoressa Giordano illustra:

- perché il periodo critico in cui intervenire con ogni possibile opera di sensibilizzazione nei confronti delle donne è il primo mese dal parto;
- i fattori intrinseci ed estrinseci che inducono molte madri ad abbandonare precocemente l'allattamento al seno, e l'assoluta preminenza del dolore cronico in questa decisione;
- i vantaggi dell'allattamento al seno per il piccolo (migliore alimentazione, maggiore protezione contro infezioni e malattie), per la madre (minori tassi di cancro ovarico e mammario, di diabete tipo 2, di ipertensione e patologie cardiache) e per il pianeta su cui viviamo (un'alimentazione sostenibile per milioni di bambini);
- tre motivazioni legate all'assetto ormonale per cui, secondo uno studio norvegese condotto su oltre 10.000 puerpere, le donne affette da dolore al cingolo pelvico persistente andrebbero incoraggiate ad allattare;
- come, secondo un altro autorevole studio pubblicato sull'American Journal of Obstetrics and Gynecology (AJOG), l'allattamento al seno dopo parto vaginale non aggravi il rischio a lungo termine di disturbi post parto legati all'ipotono del pavimento pelvico (incontinenza urinaria da sforzo, incontinenza anale, prolasso degli organi pelvici);
- le raccomandazioni OMS per i primi due anni di vita e oltre, e i "dieci passi" formulati dall'Unicef per fare dell'allattamento al seno una realtà consolidata in tutto il mondo.